IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "Futura", ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 e 29 comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 18 del 30/7/2009, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Comunità Alloggio denominata "Il Castello", da Largo Annunziata n. 20, Panni (FG) presso la nuova sede di Via Gramsci n. 5, Panni (FG), con una dotazione di n. 8 posti letto;

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Direttore Generale della ASL FG;
  - Al Sindaco del Comune di Panni (FG);
  - Al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Futura", Via Garibaldi n. 90, Monteleone di Puglia (FG).

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 17 settembre 2013, n. 1733

PO FESR 2007-2013 Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente Milzinc srl.

Il giorno 17 settembre 2013, in Bari, nella sede

vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);

Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);

L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.

L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013(BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;

L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

Considerato che:
- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di euro 49.448.032,87 di cui:
  - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
  - € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;

- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 " Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato altresì che:
- L'impresa Milzinc Srl in data 17/05/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_4796 del 04/06/2013;
- L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 13/06/2013 prot. A00_158_5126;
- Con nota del 13/09/2013 prot. n. 6865/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 16/09/2013 prot. A00158_7888, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accoglibilità" - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa Milzinc Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;
- Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa Milzinc Srl pari a € 7.917.959,94, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 7.667.959,94 e I' agevolazione concedibile è pari a complessivi € 3.204.162,23 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);

Vista e condivisa la relazione (Re1/2013/1711 del 17 settembre 2013), sottoscritta dallas Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di:

Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 13/09/2013 prot. n. 6865/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

Ammettere l'impresa Milzinc Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Igs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;
- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 3.204.162,23 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 del Servizio Competitività

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota, del 13/09/2013 prot. n. 6865/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 16/09/2013 prot. A00_158_7888 che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accoglibilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- di ammettere l'impresa proponente Milzinc Srl - Partita IVA 0177460749 - sede legale S.S. 16 Km. 883, snc - Ostuni (Br) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Milzinc Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
- all'impresa: Milzinc Srl;
- alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Allegato 1

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/4796 del 04/06/2013
Protocollo istruttorio: Prot. 29
Impresa proponente: MILZINC S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente
L'impresa MILZINC S.r.l., Partita IVA 01774650749 è stata costituita in data 24/09/1997 ed ha sede legale ed operativa in S.S. 16 Km 883, snc 72017 – Ostuni (Br) presso la quale svolge l'attività di zincatura metalli ferrosi, lavorazioni metalmeccaniche e produzione di infissi.
In particolare, secondo quanto risulta nel frontespizio dell'allegato 4 all'istanza di accesso e da quanto emerge dalla visura ordinaria presentata in allegato all'istanza di accesso, ha come attività prevalente quella identificata dal cod. ATECO 2007 25.61.00 – "Trattamento e rivestimento dei metalli" e quali attività secondarie quelle identificate con i seguenti codici Ateco:

1) 25.12.1 – Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
2) 25.62 – lavori di meccanica generale.

Alla data del 31/12/2011 gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 99.960,00 sono i seguenti:

- Milone Angelo: in piena proprietà per € 29.988,00 (pari al 30%);
- Milone Nicola: in piena proprietà per € 29.988,00 (pari al 30%):
- Milone Federica (04/03/1971): in piena proprietà per € 19.992,00 (pari al 20%);
- Milone Federica (23/08/1972): in piena proprietà per € 9.996,00 (pari al 10%);
- Milone Filippo: in piena proprietà per € 9.996,00 (pari al 10%).

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Milone Angelo, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato camerale rilasciata in data 17/05/2013.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risulta dalla DSAN allegata al progetto e dal bilancio dell'esercizio 2011:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
15,67	3.219.113,00	3.212.442,00

Inoltre, il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/6630 del 24/07/2013 ha acquisito il bilancio dell'esercizio 2012 e la dichiarazione sulla dimensione d'impresa aggiornata all'esercizio 2012 da cui risulta quanto segue:

Tabella 2

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
15,67	2.205.848,00	3.656.116,00

Il progetto ed il programma di investimento
Il programma degli investimenti, sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di accesso, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: Realizzazione di nuova unità produttiva.

La **MILZINC S.r.l.**, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di realizzare, pur mantenendo l'attuale sede operativa, una nuova unità produttiva, sita in Contrada Calavetta – Zona SISRI[1] - 72017 Ostuni (Br), da dedicare alla lavorazione delle lamiere mediante l'utilizzo di nuovi impianti, attrezzature e macchinari di ultima generazione. Le lamiere, una volta lavorate presso la nuova sede, subiranno il processo di zincatura presso l'attuale unità produttiva.

La localizzazione degli investimenti è prevista in Contrada Calavetta – Zona SISRI - 72017 Ostuni (Br).

Descrizione del progetto
Il programma di investimenti proposto dalla MILZINC S.r.l. consiste nella realizzazione di nuova unità produttiva per lo svolgimento dell'attività di "lavorazione delle lamiere" meglio identificata dal cod. Ateco: 25.62.00 – "Lavori di meccanica generale" comprendente:

1) Lavori di alesatura, tornitura, fresatura, lappatura, livellatura, rettifica, molatura, saldatura, taglio, giunzione, lucidatura, ecc. di pezzi in metallo;
2) Taglio su metalli per mezzo di raggi laser.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nell'istanza di accesso, è pari ad **€ 7.917.959,94** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad **€ 3.263.285,98**.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

A) investimenti in **"Attivi Materiali"**, complessivamente pari ad € 7.902.959,94, utilizzati per:

- **Spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori** per un totale di € 189.175,00;
- **Sistemazioni del suolo aziendale** (indagini geognostiche per € 3.500,00 e sistemazione del suolo e opere di movimento terra per € 83.000,00) per un totale di € 86.500,00;
- **Opere murarie e assimilate** (realizzazione dei plinti per € 274.442,01, realizzazione della pavimentazione interna al capannone per € 211.950,00, realizzazione dell'opificio industriale per € 1.989.426,74, realizzazione di palazzina uffici e servizi per il personale per € 573.474,94, realizzazione della viabilità interna per € 84.644,23, realizzazione delle recinzioni per € 55.947,02 e realizzazione delle cabine elettriche e metano per € 70.000,00) per un totale di € 3.256.884,94;
- **Impianti generali** (riscaldamento per € 420.000,00, condizionamento e ventilazione per € 21.200,00, idrico e fognario per € 100.000,00, elettrico per € 186.200,00, impianto di aria compressa per € 98.000,00, telefonico per € 15.000,00, altri impianti generali per € 15.000,00 e impianto fotovoltaico per € 250.000,00) per un totale di € 1.105.400,00;
- **Impianti produttivi** (profilatrice per € 500.000,00, plasma 3d per taglio tubi per € 300.000,00, pannellatrice e punzonatrice per € 1.000.000,00, foratrice e taglio travi per € 300.000,00, saldatrice a filo continuo per € 30.000,00 e impianto per la produzione di aria compressa per € 30.000,00) per un totale di € 2.160.000,00;
- **Attrezzature** (bilico per la pesa delle merci in entrata ed in uscita per € 100.000,00 scaffalatura automatizzata per lo stoccaggio e il deposito delle lamiere per € 700.000,00, carroponte per lo spostamento della materia prima e dei prodotti finiti per € 100.000,00, n. 2 muletti per € 100.000,00, n. 4 gru a bandiera per lo spostamento della materia prima dal carroponte agli impianti di produzione per € 40.000,00,

[1] Sviluppo Industriale e Servizi Reali alle Imprese.

attrezzatura varia ed utensili per € 50.000,00 ed acquisizione di n. 3 moduli per ufficio completi di personal computer per € 15.000,00) per un totale di € 1.105.000,00.

Tabella 3

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori	189.175,00	74.861,25	189.175,00	94.587,50
Suolo aziendale e sue sistemazioni	86.500,00	21.625,00	86.500,00	30.275,00
Opere murarie e assimilate	4.362.284,94	1.526.799,73	4.112.284,94	1.439.299,73
Attrezzature, macchinari, impianti e software	3.265.000,00	1.632.500,00	3.265.000,00	1.632.500,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**7.902.959,94**	**3.255.785,98**	**7.652.959,94**	**3.196.662,23**

Le spese per progettazione ingegneristiche, rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.
Il soggetto proponente prevede spese per la "sistemazione del suolo aziendale" e rispetta il limite del 10% dell'importo dell'investimento in Attivi Materiali.
Infine, in riferimento alla categoria di spesa "Opere murarie e assimilate", la spesa per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per € 250.000,00 si ritiene non ammissibile in quanto relativa alla produzione di energia e non contemplata tra le spese ammissibili.
In riferimento alle agevolazioni si segnala che le stesse risultano calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c.4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).
Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo pari a complessivi **€ 3.196.662,23**.

B) Gli investimenti in **"Servizi di consulenza"**, complessivamente pari ad **€ 15.000,00** risultano di seguito dettagliati:

Tabella 4

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI PROPOSTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione ISO 14001	15.000,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00
TOTALE	**15.000,00**	**7.500,00**	**15.000,00**	**7.500,00**

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate; pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad ***€ 7.500,00***.

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni

Tabella 5

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto	contributo ammesso
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Attivi Materiali	7.902.959,94	7.652.959,94	3.255.785,98	3.196.662,23
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	15.000,00	15.000,00	7.500,00	7.500,00
E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**7.917.959,94**	**7.667.959,94**	**3.263.285,98**	**3.204.162,23**

Non si rilevano spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" ma esclusivamente "Spese per progettazioni ingegneristiche" che, come sopra riportato, rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 17/05/2013 alle ore 17:52 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo ed allegato statuto della "Milzinc S.r.l.", datato 24/09/1997, rep. n. 28636 racc. n. 6417;
- DSAN, datata 17/05/2013, di iscrizione CCIAA e vigenza;
- Copia del certificato camerale completo di vigenza e rilasciato in data 15/05/2013;
- Copia della visura ordinaria rilasciata in data 16/05/2013;
- Autocertificazione antimafia, datata 15/05/2013, rilasciata da Milone Angelo (socio e amministratore unico;
- Copia del libro soci;
- Copia dei Bilanci degli ultimi tre esercizi 2009, 2010, 2011 priva di allegati e ricevute di deposito al Registro Imprese;
- DSAN, datata 17/05/2013, attestante la dimensione di impresa nell'esercizio 2011;
- diagramma di GANTT;
- copia del Permesso di Costruire n. 2007-P-007 prot. n. 968/2007 rilasciato in data 01/10/2012 dal Comune di Ostuni all'impresa Milzinc S.r.l. per la realizzazione di un capannone industriale con annessi uffici ed alloggio custode in Zona SISRI – Contrada Calavetta;
- prospetti di calcolo dei criteri di selezione 1 e 2.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Competitività, con prot. n. AOO_158/6630 del 24/07/2013, ha fornito:

- copia del Bilancio 2012 completo dei relativi allegati e della ricevuta di deposito al Registro Imprese;
- copia dei Bilanci degli esercizi 2009, 2010, 2011 completi dei relativi allegati e ricevute di deposito al Registro Imprese;
- DSAN, datata 17/07/2013, attestante la dimensione di impresa nell'esercizio 2012;
- N. 5 DSAN, datate 16/07/2013, attestanti eventuali partecipazioni dei soci in altre imprese;
- DSAN di chiarimento su intestazione del permesso di costruire;
- DSAN di chiarimento su alcune voci di spesa;
- DSAN di chiarimento sul personale che sarà occupato presso la nuova sede.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dal sig. Milone Angelo, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sulla DSAN del Certificato camerale.

Conclusioni
La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La MILZINC S.r.l. ha fornito, in allegato all'istanza di accesso, la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma riportante i dati indicati nella tabella 1 della presente relazione istruttoria.
Si precisa, comunque, che dal Bilancio 2012 approvato in data 28/06/2013 e dalla DSAN sulla dimensione di impresa relativa al 2012, acquisiti quali integrazioni all'istanza di accesso, è possibile confermare la qualifica di "piccola impresa", così come risulta dai dati riportati nella tabella 2.
Inoltre, a supporto della dimensione di piccola impresa si registra che l'impresa, tra la documentazione integrativa, ha fornito le dichiarazioni di atto notorio dei soci in possesso di quote superiori al 25% da cui emerge che le partecipazioni detenute in altre imprese non interferiscono con la dimensione dell'impresa proponente che resta autonoma e, pertanto, di piccola dimensione.
Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 15,67 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.132.634,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2009 ammonta ad € 1.681.933,00, il fatturato del 2010 ammonta ad € 1.496.858,00, incrementato nel 2011 ed attestatosi ad € 3.219.113,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: 25.62.00 – Lavori di meccanica generale.
  Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore: 25.62.00 – Lavori di meccanica generale.
  Si attribuisce il codice ATECO sopra indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la realizzazione di una nuova unità produttiva in cui verrà svolta l'attività di lavorazione della lamiera metallica e dei profilati anche mediante taglio in 3D al plasma; tale attività così come riportato nelle note esplicative dell'Ateco 2007 rientra nel codice Ateco sopra attribuito.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso un'unità locale ubicata sul territorio pugliese in zona SISRI del Comune di Ostuni (Br) in Contrada Calavetta, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- ➢ Il programma degli investimenti proposto genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 7.917.959,94, e pertanto rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- ➢ L'investimento è previsto in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza e l'ammontare dell'investimento in attivi materiali è pari al 99,81% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell' Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda
La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente
Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. **Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

La **MILZINC S.r.l.** afferma, come riportato nel business plan, di poter costituire un valore aggiunto per il territorio di riferimento in quanto già oggi la società dichiara di vantare un indotto di importanti dimensioni e costituito da PMI che risiedono nell'area circostante l'azienda e nell'intero territorio regionale; queste ultime offrono i loro servizi nei più disparati settori, dall'IT, alla logistica, alla fornitura del metallo e dei profilati, alla fornitura della componentistica in plastica ed, in ultimo, alla fornitura dei servizi funzionali all'attività (recupero rifiuti, assistenza macchinari, certificazioni di qualità, pubblicità, pulizie, ecc.).
Infine, l'impresa evidenzia come il progetto industriale si connette immediatamente alla realtà produttiva locale in quanto il tessuto economico nei dintorni di Ostuni è interessato dalla presenza di numerose aziende operanti nel settore della carpenteria metallica. Nella Provincia di Brindisi è, infatti, presente il Sistema Produttivo Locale della "Fabbricazione di Prodotti in Metallo", così come individuato e censito dall'IPRES[2]. Pertanto, il soggetto proponente rileva che l'elevato contenuto tecnologico del nuovo opificio oggetto di futura realizzazione si inserirà a pieno titolo e contribuirà a qualificare un sistema produttivo locale contribuendo a garantire ricadute positive sull'intera area.
Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 15,67 unità. Tuttavia, come si evince dal business plan allegato all'istanza di accesso, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 8,33 unità.

2. **Tempistica di realizzazione del progetto:**

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato con data di avvio il 01/09/2013, conclusione prevista per 31/12/2014 e con esercizio a regime nell'anno 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. **Cantierabilità:**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto il suolo è ubicato nel comune di Ostuni e ricade in Zona SISRI in Contrada Calavetta e, pertanto, ha destinazione d'uso industriale.

[2] Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto è sintetizzabile come segue:

Tabella 6

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI			
Fabbisogno	**Anno avvio**	**Anno 2°**	**Totale**
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	89.175,00	100.000,00	**189.175,00**
Suolo aziendale e sue sistemazioni	86.500,00		**86.500,00**
Opere murarie e assimilate	824.325,00	3.537.959,94	**4.362.284,94**
Attrezzature, macchinari, impianti	0,00	3.265.000,00	**3.265.000,00**
Servizi di consulenza	0,00	15.000,00	**15.000,00**
Totale complessivo fabbisogni	**1.000.000,00**	**6.917.959,94**	**7.917.959,94**
Fonti di copertura	**Anno avvio**	**Anno 2°**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri	600.000,00	800.000,00	**1.400.000,00**
Finanziamenti a m/l termine	400.000,00	3.654.673,96	**4.054.673,96**
Totale escluso agevolazioni	**1.000.000,00**	**4.454.673,96**	**5.454.673,96**
Agevolazioni in conto impianti	0,00	3.263.285,98	3.263.285,98
Totale fonti	**1.000.000,00**	**7.717.959,94**	**8.717.959,94**
Agevolazioni richieste			**3.263.285,98**
Agevolazioni concedibili			**3.204.162,23**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 7.917.959,94, delle fonti di copertura complessive per € 8.717.959,94 tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 1.400.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 4.054.673,96 ed agevolazioni proposte pari ad € 3.263.285,98.
Alla luce di quanto sopra evidenziato, tenuto conto che il programma di investimenti ammesso è pari ad € 7.667.959,94 e le agevolazioni concedibili sono pari ad € 3.204.162,23, si riscontra che le fonti di copertura, complessivamente pari ad € 8.658.836,19 (apporto mezzi propri 1.400.000,00, finanziamento a m/l termine € 4.054.673,96, agevolazioni € 3.204.162,23) sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 7.667.959,94.
Infine, si rileva che l'impresa nell'esercizio 2012 (antecedente l'avvio degli investimenti) registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 1.521.743,00, che consentirebbe l'utilizzo di poste preesistenti del passivo.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento e dall'art. 8 come modificato dall'art. 1 del Reg. 5/2012.

5.- Effetto di incentivazione *(SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)*

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che il programma di investimenti, per effetto dello strumento agevolativo, vedrà il coinvolgimento di tutti gli operatori interni ed esterni all'azienda nelle diverse fasi di attività che andranno dalla realizzazione del nuovo opificio all'attrezzaggio con impianti e macchinari ampliando notevolmente le dimensioni complessive del progetto industriale.

b) aumento significativo della portata del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, rileva che il contributo garantirà una maggiore portata del programma di investimenti in termini di risultati raggiungibili.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'incentivo ha spinto a preventivare un impegno di spesa maggiore e, soprattutto, in un periodo temporale ristretto rispetto a quello che si sarebbe reso necessario se l'investimento fosse stato realizzato esclusivamente con risorse proprie.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che l'incentivo consentirà una maggiore rapidità nella realizzazione del programma di investimenti.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)
motivazione:
il soggetto proponente, nel business plan, evidenzia che in mancanza del contributo il programma di investimenti sarebbe stato comunque realizzato ma con una dimensione inferiore.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nel realizzare una nuova unità produttiva, sita in Contrada Calavetta – Zona SISRI - 72017 Ostuni (Br), da dedicare alla lavorazione delle lamiere mediante l'utilizzo di nuovi impianti, attrezzature e macchinari di ultima generazione.
Dalla documentazione inviata si rileva che la MILZINC S.r.l. opera nel settore della carpenteria metallica leggera e pesante e della zincatura a caldo. In particolare, si occupa della produzione e costruzione di cancelli, cancelli estensibili, porte basculanti, infissi, opere varie di carpenteria leggera e pesante e della zincatura a caldo dei prodotti in acciaio. Pertanto, in sintesi, l'impresa opera in due macro settori:

- Carpenteria metallica e delle lavorazioni di taglio, fresatura e piegatura di profilati e lamiere metalliche;
- Zincatura a caldo dei prodotti in acciaio.

L'impegno del soggetto proponente in tali settori conferma l'esperienza ventennale nelle attività che saranno svolte presso la sede oggetto del programma di investimenti. In particolare, l'impresa evidenza la necessità di migliorare, attraverso l'entrata a regime del programma di investimenti proposto, lo standard qualitativo delle lavorazioni per garantire serietà nelle consegne dei lavori commissionati e seguire costantemente gli aggiornamenti tecnologici.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla MILZINC S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2010**	**Anno 2011**
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	78,13%	73,30%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2,41	2,35
Indice di liquidità	2,56	2,17

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 8

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Anno 2010**	**Anno 2011**
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**9**	**9**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 9

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2010	1
Anno 2011	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	**1**

Pertanto:

Tabella 10

Impresa	Classe
MILZINC S.r.l.	**1**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 11

Analisi economica		
Indici	**Anno 2010**	**Anno 2011**
ROE	- 0,02	0,02
ROI	- 0,02	0,04

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 12

Impresa	Classe
MILZINC S.r.l.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 13

Impresa	Valutazione
MILZINC S.r.l.	Positivo

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) **Rapporto tra investimento e fatturato:**

Tabella 14

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Fatturato	2,46	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella 15

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,11	2

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 16

Impresa	Valutazione
MILZINC S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.
Si segnala, comunque, che tale criterio viene superato tenendo conto dell'apporto di mezzi propri previsto nell'allegato 4 di importo pari ad € 1.400.000,00, così come previsto dall'Allegato 1 "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione" all'Avviso.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata in zona Sisri del Comune di Ostuni (Br) in Contrada Calavetta.

Sulla base della documentazione presentata e di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan, l'impresa precisa quanto segue:

a) l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è nella disponibilità della società proponente mediante proprietà, giusto contratto di compravendita del Notaio Felice Del Genio;

b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona industriale;

c) il sito è censito nel Catasto del Comune di Ostuni (Br) al foglio 74 particelle 474 – 478 – 651 per complessivi ettari 3.28.56 dei quali edificabili 24.100;

d) sull'area è stato rilasciato all'impresa Milzinc S.r.l.[3], in data 01/10/2012, dal Comune di Ostuni (Br), permesso di costruire n. 2007-P-007 prot. n. 968/2007 per la realizzazione di un capannone industriale con annessi uffici ed alloggio custode.

Infine, dalla sez. 7 – "indicazione delle procedure tecniche e amministrative" dell'istanza di accesso, si evince che il soggetto proponente, pur disponendo già del permesso di costruire, rilasciato dal Comune di Ostuni (Br) in data 01/10/2012, non ha avviato i lavori ma prevede di comunicare l'inizio lavori indicativamente in data 30/08/2013.
Si ribadisce che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato la valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

[3] L'impresa tra le integrazioni, acquisite dal Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/6630 del 24/07/2013, ha fornito una DSAN, a firma del legale rappresentante, in cui dichiara che per mero errore materiale in fase di scrittura del Permesso di Costruire risulta riportata la dicitura Milzinc Snc anziché Milzinc S.r.l. ma in realtà il Permesso di Costruire è rilasciato a Milzinc S.r.l. così come tutti i permessi rilasciati dagli altri enti ed allegati al suddetto permesso.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento *(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)*

- Caratteristiche generali:

La Milzinc, si occupa della produzione e costruzione di cancelli, cancelli estensibili, porte basculanti, infissi, opere varie di carpenteria leggera e pesante e della zincatura a caldo dei prodotti in acciaio.
Pertanto, la società opera in due macro settori:

1) carpenteria metallica e delle lavorazioni di taglio, fresatura e piegatura di profilati e lamiere metalliche;
2) zincatura a caldo dei prodotti in acciaio.

Il primo settore è quello interessato dal programma di investimenti proposto in quanto la nuova unità produttiva sarà dedicata all'ampliamento della capacità produttiva aziendale di tale settore.
Il soggetto proponente, in merito alle caratteristiche generali del settore in cui opera, riporta alcuni dati significativi circa la ripartizione territoriale delle imprese operanti riscontrando che le stesse sono concentrate prevalentemente nel nord Italia ed, in particolare, nelle regioni della Lombardia, Veneto, Lazio e Toscana. La Puglia è presente, secondo i dati forniti dal soggetto proponente, con circa 21 imprese figurando al settimo posto nel panorama nazionale ed al secondo posto tra le regioni meridionali.
Inoltre, il soggetto proponente, segnala che da un punto di vista tecnologico il settore è caratterizzato dalla necessità di effettuare continui investimenti in attrezzature e macchinari a controllo numerico in grado di effettuare lavorazioni di precisione con tempi e costi sempre inferiori e con sempre maggior flessibilità delle lavorazioni stesse.
L'impresa dichiara che la più grande sfida tecnologica del comparto della carpenteria metallica è caratterizzata dalla capacità dell'azienda di soddisfare le più disparate esigenze costruttive della committenza garantendo non solo costi di produzione contenuti ma anche la possibilità di sperimentare e progettare soluzioni innovative per scopi d'uso sempre più disparati. La precisione della lavorazione e la riduzione dei tempi di produzione costituiscono la più importante sfida tecnologica che le aziende operanti in tale settore si trovano a fronteggiare quotidianamente.

- fattori di crescita/contrazione:

MILZINC S.r.l., nel business plan allegato all'istanza di accesso, analizza i fattori di crescita e di contrazione connessi al settore di riferimento e che impattano con il programma di investimenti proposto. In particolare, afferma che la principale opportunità che la società intende cogliere con il presente programma di investimenti è rappresentata dalla possibilità di assolvere internamente, mediante l'entrata a regime del presente programma di investimenti, a tutte le fasi di lavorazione necessarie alla realizzazione dei prodotti maggiormente commercializzati con macchinari e tecniche di ultima generazione.
L'impresa, in sede di istanza di accesso, afferma che grazie alla nuova unità produttiva ed ai nuovi macchinari sarà possibile rivolgersi al mercato garantendo prezzi di vendita estremamente concorrenziali soprattutto in relazione alla qualità dei prodotti.
In riferimento alle minacce connesse al mercato di riferimento, l'impresa ne individua una in particolare connessa alla presenza sul mercato di prodotti provenienti in primo luogo dal mercato del est europeo (in prevalenza dalle aree del fronte adriatico – Albania) ed in secondo luogo, in maniera meno invasiva visti i notevoli costi di trasporto, dai prodotti provenienti dal mercato asiatico. A tal riguardo il soggetto proponente dichiara che l'adozione di politiche aziendali volte al continuo miglioramento delle caratteristiche qualitative dei prodotti e l'innovazione del parco macchine con evidente abbattimento dei tempi e dei costi di produzione rappresentano la migliore strategia per contrastare tale pericolo.

- Opportunità:

Il soggetto proponente, in allegato all'istanza di accesso, osserva analiticamente le opportunità di mercato che l'impresa intende cogliere realizzando il programma di investimento proposto. Innanzitutto, l'impresa dichiara che il programma di investimenti si fonda su due aspetti fondamentali che hanno indirizzato il management della Milzinc S.r.l. ad intraprendere quest'ulteriore iniziativa imprenditoriale, ovvero:

- Il positivo trend di crescita della clientela;
- Il positivo trend di crescita del valore delle vendite e degli utili degli ultimi anni.

Inoltre, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente, nel programma di ampliamento del processo produttivo, previsto dal presente programma di investimenti, risiedono due principali punti di forza che differenziano le produzioni della Milzinc S.r.l. rispetto a quelle della concorrenza:

- L'innovazione di prodotto;
- L'innovazione del processo produttivo.

In particolare, l'azienda segnala che il piano di innovazione di prodotto che scaturirà dal programma di investimenti consentirà di evadere un maggior numero di commesse rispetto alle possibilità attuali e di offrire, al mercato di riferimento, prodotti completi, dalla lavorazione alla zincatura, qualitativamente superiori a quelli offerti dalla concorrenza diretta. I nuovi macchinari grazie alla flessibilità delle lavorazioni realizzabili consentiranno di proporre sul mercato nuovi prodotti finiti con caratteristiche tecniche diverse da quelle fino ad oggi offerte. Infine, tali macchinari, a detta del proponente, consentiranno un miglioramento della qualità dei prodotti, un aumento della quantità prodotta nell'unità di tempo e, soprattutto, una sostanziale riduzione dei costi di produzione che consentirà all'impresa di essere notevolmente più concorrenziale rispetto alla situazione attuale.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si articola in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza.

Il soggetto proponente afferma che l'obiettivo produttivo da raggiungere avverrà attraverso la realizzazione di una nuova unità produttiva in cui allocare l'attività di "lavorazione delle lamiere" separandola dall'attività di zincatura che continuerà presso la sede attuale. Tutto ciò, a detta del soggetto proponente, consentirà di innovare il processo produttivo e aumentare la capacità produttiva disponendo di una sede più ampia con impianti e macchinari tecnologicamente avanzati.

La Milzinc S.r.l. opera da molti anni nel campo della carpenteria metallica e della zincatura a caldo dei prodotti in acciaio. Tali settori, secondo quanto evidenziato dal soggetto proponente nel business plan allegato all'istanza di accesso, sono caratterizzati da alcuni elementi che se ben interpretati costituiscono dei fattori di successo per i produttori. In particolare:

- rispetto della tempistica di consegna del prodotto finito;
- qualità del prodotto finito.

Riguardo il rispetto della tempistica di consegna del materiali, la Milzinc si dichiara tra le aziende più puntuali ed organizzate e vanta un sistema di gestione interno certificato ai sensi della UNI EN ISO 9001.

In merito alla qualità del prodotto, la Milzinc dichiara che trattandosi di prodotti destinati in prevalenza ad usi esterni e con elevato rischio di deterioramento a causa degli agenti atmosferici e della conseguente formazione di ruggine o altri fenomeni erosivi la qualità delle lavorazioni di taglio, saldatura e zincatura risulta essere indispensabile al fine di una buona affermazione sul mercato.

Inoltre, l'adozione di un processo produttivo semi automatizzato con macchinari a controllo numerico ad alta precisione garantisce e garantirà, a detta dell'impresa proponente, una elevata capacità produttiva, un prodotto di ottima qualità e tempi di consegna ridotti rispetto alla media della concorrenza con dei costi di produzione contenuti.

Infine, l'impresa dichiara che il mercato di sbocco a cui attualmente fa riferimento è rappresentato da quello regionale e nazionale con una clientela composta da società di dimensioni medio-grandi.

La clientela della società MILZINC annovera tra i suoi numerosi clienti le seguenti società degne di nota:

- SUDSER S.R.L.;
- LA NUOVA MERIDIONALE GRIGLIATI S.R.L.;
- FINA SUD S.R.L.;
- MANSUETO S.R.L.;
- ITALCOVER S.R.L..

A seguito della realizzazione dell'investimento l'azienda intende incrementare le proprie vendite sia sul mercato regionale che sul mercato nazionale attuando politiche di prezzo e politiche di prodotto volte ad offrire un miglior prodotto ad un prezzo inferiore rispetto alla concorrenza grazie alle potenzialità produttive offerte dagli innovativi impianti produttivi oggetto del presente investimento.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società, così come dichiarato nel business plan, possiede una struttura organizzativa di tipo gerarchica ad "albero" sintetizzabile come segue:

- uffici amministrativi e commerciali;
- reparto produttivo "zincatura";
- reparto produttivo "carpenteria".

Infine, responsabili aziendali e supervisori del ciclo produttivo e amministrativo, sono i tre soci della Milzinc S.r.l. che si suddividono competenze e responsabilità.
Il soggetto proponente, nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, chiarisce che per poter utilizzare adeguatamente i macchinari di ultima generazione si renderà necessario un incremento occupazionale in moda da disporre di personale specializzato da dedicare alla gestione dei nuovi macchinari, tenuto conto che si tratterà comunque di un nuovo opificio disgiunto da quello attuale.
I dati occupazionali, così come riportati nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 17

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	**DI CUI DONNE**
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	0
	Operai	12,67	0
	TOTALE	**15,67**	**0**
		Totale	**Di cui donne**
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	6	2
	Operai	18	0
	TOTALE	**24**	**2**
		Totale	**Di cui donne**
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	3	2
	Operai	5,33	0
	TOTALE	**8,33**	**2**

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 8,33 ULA.
L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

In relazione al principio delle pari opportunità, dalla sez.2c dell'allegato 4 all'istanza di accesso, emerge la volontà del soggetto proponente di continuare a garantire pari opportunità a tutte le persone che interagiscono con la MILZINC S.r.l. senza alcuna forma di discriminazione.

Si segnala, infine, che presso la nuova sede aziendale, così come dichiarato dal soggetto proponente nella DSAN fornita in sede di integrazione, la società intenderà spostare n. 3 unità (n. 1 impiegato e n. 2 addetti alla produzione) già occupate presso l'attuale sede che si andranno ad aggiungere all'incremento occupazionale sopra dichiarato.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Non previsti.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

MILZINC S.r.l., nell'allegato 4 allegato all'istanza di accesso, evidenzia che gli investimenti in **"Servizi di consulenza"** sono complessivamente pari ad **€ 15.000,00**.
In particolare l'impresa intende acquisire la Certificazione EN UNI ISO 14001.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

MILZINC S.r.l., da quanto emerso nell'analisi del business plan, ha sostenuto altri costi, negli ultimi cinque anni, per acquisizione dei servizi di consulenza similari a quelli previsti nell'ambito del programma di investimenti proposto ed, in particolare, ha acquisito la certificazione UNI EN ISO 9001.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa dichiara di non aver realizzato, negli ultimi tre anni, fatturato in paesi esteri.

Grado di applicazione del principio di pari opportunità, con riguardo anche a progetti sperimentali atti ad innovare i modelli organizzativi aziendali attraverso strumenti che favoriscano il superamento del *digital divide* nei confronti di donne e categorie deboli o svantaggiate di lavoratori:

Relativamente ai temi di conciliazione vita-lavoro, la **MILZINC S.r.l.** dichiara di applicare il principio di uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici e di provvedere, anche attraverso la promozione di azioni positive, alla rimozione degli ostacoli che limitino l'uguaglianza tra uomo e donna nella progressione professionale e di carriera, allo sviluppo di misure per il reinserimento della donna lavoratrice dopo la maternità, alla più ampia diffusione del part time e degli altri strumenti di flessibilità a livello aziendale che consentano una migliore conciliazione tra vita lavorativa e impegni familiari.

Tabella 18

INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONI PROPOSTE	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione ISO 14001	15.000,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00
TOTALE	**15.000,00**	**7.500,00**	**15.000,00**	**7.500,00**

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le

agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad ***€ 7.500,00***.

Le spese previste in servizi di consulenza appaiono funzionali e dimensionati ai processi organizzativi e gestionali dell'impresa.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

COERENZA DELL'INIZIATIVA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.
L'Autorità ha riscontrato positivamente le soluzioni proposte dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- acquisto di nuovi macchinari con motori di ultima generazione, a basso consumo e che garantiranno una riduzione dei consumi elettrici, non inferiore al 5% annuo per unità di prodotto rispetto agli attuali consumi;
- installazione di impianto fotovoltaico della potenza di 150 kWp a totale compensazione dei consumi elettrici aziendali;
- implementazione di un sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- materie prime provenienti da fornitori locali;
- smaltimento dei rifiuti prodotti (in maggior parte rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica) tramite imprese locali;
- riduzione degli sfridi derivanti dalla produzione grazie ai nuovi macchinari ad elevata precisione ed a controllo numerico;
- realizzazione di prodotti completamente riciclabili e privi di sostanze nocive;
- basso consumo di risorse idriche (solo per usi igienico-sanitari);
- realizzazione di piazzali esterni con l'obiettivo di ridurre al massimo le superfici impermeabili, realizzazione di aree a verde.

L'Autorità, circa le soluzioni innanzi elencate, richiede che venga data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento.
Per quanto riguarda i lavori edili previsti per l'edificazione del nuovo stabilimento e relative strutture di servizio, si ritiene auspicabile che anche per essi sia conseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte progettuali e impiantistiche che garantiscano il risparmio energetico e un migliore utilizzo delle risorse naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008.
In particolare, sebbene il processo produttivo non richieda il consumo di risorse idriche, sarebbe auspicabile prevedere un sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dai piazzali da destinare a usi non potabili (irrigazione, riserva antincendio, scarichi wc).
Con riferimento all'applicazione della L.R. 11/2001 e s.m.i. in materia di Valutazione di impatto Ambientale, si rileva che, sulla base della documentazione trasmessa, le lavorazioni previste nello stabilimento produttivo in oggetto rientrerebbero per tipologia nella categoria *B.2.j) impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: (...) Applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora e B.2.m) impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 mc.* Più specificatamente, la proposta di investimento si configurerebbe come una modifica del ciclo produttivo e perciò rientrante nella categoria *B.2.az) modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente Elenco B.2.*

Pertanto, si richiede al soggetto proponente di fornire ulteriori elementi, soprattutto con riferimento alle soglie di produzione raggiunte a valle dell'investimento ed al volume delle eventuali vasche per il trattamento dei metalli, per valutare nella prossima fase istruttoria l'eventuale applicabilità della citata L.R. 11/2001.
Il soggetto proponente dichiara infine di non essere soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.) ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Tuttavia, dall'analisi della documentazione fornita, l'attività potrebbe configurarsi tipologicamente come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. L'allegato di legge di pertinenza è il seguente: Allegato VIII alla parte II, punto 2.3 *Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t di acciaio grezzo all'ora* e 2.6 *Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 mc.*
Pertanto, si richiede al soggetto proponente di fornire ulteriori elementi, soprattutto con riferimento alle soglie di produzione raggiunte a valle dell'investimento ed al volume delle eventuali vasche per il trattamento dei metalli, per valutare, nella prossima fase istruttoria, l'eventuale applicabilità del citato D.Lgs 152/2006 e s.m.i in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.

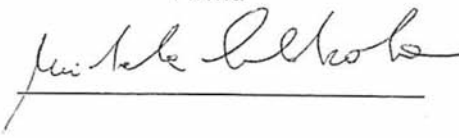
Prescrizioni
In merito alle prescrizioni per la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nell'apposito paragrafo.

Conclusioni
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli investimenti in "Servizi di Consulenza per le imprese" e la sostenibilità ambientale è **positiva**.

Modugno, 13/09/2013

Il Valutatore

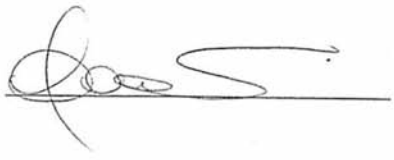
Firma



Michele Caldarola

La Responsabile di Commessa

Firma



Donatella Toni